



CITTÀ DI MARTINA FRANCA
Provincia di Taranto

SETTORE V SERVIZI ALLA PERSONA
Servizi Sociali

Determinazione Dirigenziale Reg. Gen. N. 4432 del 09/12/2025

OGGETTO: MISURE A FAVORE DELLE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE DEI MINORI – CENTRI ESTIVI 2025 - AVVISO PUBBLICO N. 33 DEL 10/07/2025 – APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIO E LIQUIDAZIONE

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il decreto sindacale n. 04 del 29/01/2025 di attribuzione dell'incarico dirigenziale del Settore V – Servizi alla persona – al dott. Raffaele Salamino;

VISTO l'art. 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUOEL), approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTA la disposizione dirigenziale registrata con prot. n. 45817 del 28/06/2024, con la quale è stata nominata Responsabile del procedimento e la successiva conferma con nota prot. n. 15287 del 03/03/2025 a firma del Dirigente del Settore V;

VISTO:

- la deliberazione del Consiglio comunale (DCC) n. 14 del 13/02/2025 di approvazione del bilancio finanziario di previsione 2025 - 2027;
- la deliberazione della Giunta comunale (DGC) n. 78 del 27/02/2025 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per le annualità 2025-2027;
- il Piano integrato di attività e organizzazione della Pubblica amministrazione (PIAO) 2025-2027 approvato con DGC n. 132 del 03/04/2025;
- la legge n. 241/1990;
- lo Statuto comunale;

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento per le Politiche della Famiglia (DIPOFAM) ha finanziato anche per il 2025 i comuni di diciannove regioni italiane per lo svolgimento di attività socioeducative in favore dei minori, per un ammontare di 60 milioni di euro, da ripartire sulla base della popolazione minorile residente;
- le iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2025, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, dovevano essere finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;
- il Settore V di questo Comune ha manifestato l'interesse a beneficiare del finanziamento il 14 aprile 2025, aderendo all'iniziativa sulla "Piattaforma per il finanziamento dei Centri estivi", raggiungibile su internet all'indirizzo <https://pcm.appianportals.com/dip-famiglia-centri-estivi>;
- il 13 giugno 2025 è stato pubblicato sul sito internet del DIPOFAM l'elenco definitivo dei comuni che hanno manifestato l'interesse al finanziamento delle proprie attività socioeducative per l'anno 2025, tra cui quello di Martina Franca, con quota di finanziamento riconosciuta pari a 47.196,33 €;
- il 17 giugno 2025 è stato pubblicato sul medesimo sito l'elenco corretto, sostitutivo del precedente, recante la rettifica della quota di finanziamento riconosciuta a questo Comune, pari a **47.192,94 €**;

RICHIAMATA la DGC n. 277 del 26/06/2025 con la quale è stato fornito atto di indirizzo in ordine all'impiego delle risorse assegnate a questo Comune dal DIPOFAM, nonché esplicitato quali saranno i requisiti generali di ammissione e le modalità di erogazione dei contributi alle famiglie;

CONSIDERATO che, conformemente agli indirizzi forniti con la predetta deliberazione, questo Ufficio ha redatto gli atti necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto: schema di Avviso pubblico "Misure a favore delle attività socioeducative dei minori – Centri estivi 2025" e i relativi

allegati, approvati con determinazione dirigenziale (DD) n. 2469 del 09/07/2025;

VISTO l'Avviso pubblico n. 33 del 10/07/2025 "Misure a favore delle attività socioeducative dei minori – Centri estivi 2025", pubblicato sul sito *web* del Comune – sezione trasparenza - e all'Albo pretorio *online*, con istanze presentabili a partire dal 1° agosto, ore 09:00, fino al 30 settembre 2024, ore 12:00;

CONSIDERATO CHE con la DD n. 2469 del 09/07/2025 è stata destinata alla realizzazione dell'intervento in oggetto l'intera somma stanziata dal DIPOFAM a favore di questo Comune per la concessione dei contributi di rimborso "Centri estivi 2025", e cioè per l'importo di **47.192,94 €**;

CONSIDERATO CHE:

- sono pervenute **duecentoquattordici istanze di rimborso**, di cui:
 - o **una irricevibile**, essendo pervenuta tramite protocollazione ordinaria e non ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso pubblico;
 - o **duecentotredici istruibili**, delle quali:
 - per **quaranta** è stato attivato il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico e in conformità all'art. 10 *bis* della legge 241 del 1990;
 - per **cinquanta** è stato necessario ricalcolare d'ufficio alcuni dati fondamentali, quali gli importi delle rette da ammettere al finanziamento nei casi di frequenza dei centri estivi per un periodo superiore a quattro settimane e/o in caso di discordanza rinvenuta dal confronto tra i documenti prevenuti e sulla scorta dei tariffari applicati dai gestori dei Centri estivi, oppure il valore dell'ISEE nei casi in cui era prescritto dall'Avviso di produrre l'ISEE minorenni al posto di quello ordinario, nei limiti della fattibilità del ricalcolo e della cornice normativa;
- all'esito dell'istruttoria, è emerso che:
 - o **cinque** istanze sono state sostituite da istanze successive, provenienti dai medesimi mittenti e, pertanto, non sono state istruite;
 - o **dieci** istanze sono state rigettate, per i motivi esplicitati nell'elenco delle domande non ammissibili (Allegato B);
 - o **centottantaquattro** istanze sono risultate ammissibili e finanziabili;
 - o **una** è risultata ammissibile e finanziabile parzialmente per esaurimento delle risorse finanziarie;
 - o le restanti **quattordici** sono risultate ammissibili ma non finanziabili, per esaurimento delle risorse finanziarie;

CONSIDERATA la **particolare complessità del procedimento** che ha reso necessario l'impiego di sessanta giorni al fine di addivenire alla conclusione dello stesso, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2, comma 4, della legge 241 del 1990;

RILEVATO CHE non sussistono in capo all'istruttrice del presente provvedimento cause di conflitto di interesse *ex art. 6 bis* della legge 241/1990 e che risultano rispettate le disposizioni della Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" 2025-2027 adottata con la DGC n. 37 del 30/01/2025 e integrata nel PIAO;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, la sottoscritta propone di:

- approvare l'elenco delle istanze ammissibili (Allegato A) e quello delle istanze non ammissibili (Allegato B), entrambi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, non soggetti a pubblicazione secondo la normativa vigente in

materia di protezione dei dati personali in quanto contenente dati sensibili (le versioni da pubblicare saranno prive dei dati sensibili);

- liquidare il contributo in modalità rimborso spettante ai richiedenti ammessi, come da prospetto allegato alla presente determinazione e trasmesso con nota interna, non soggetta a pubblicazione in quanto contenente dati sensibili, al Servizio ragioneria per l'ammontare dell'intero importo stanziato dal DIPOFAM a questo Comune, pari ad **47.192,94 €**, con imputazione al Capitolo n. 3767 "Parte Spesa Bilancio 2025" giusta DD n. 2469 del 09/07/2025, previa attestazione che il procedimento istruttorio è coerente con il PEG, è stato svolto nel rispetto delle disposizioni legislative, dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 *bis* comma 1 del TUOEL e che lo schema di provvedimento predisposto per l'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del settore è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Stefania Sisto

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto sindacale n. 04 del 29/01/2025 di attribuzione dell'incarico dirigenziale del Settore V – Servizi alla persona – al sottoscritto dott. Raffaele Salamino;

VISTO l'art. 107 del TUOEL;

VISTO:

- la DCC n. 14 del 13/02/2025 di approvazione del bilancio finanziario di previsione 2025 - 2027;
- la DGC n. 78 del 27/02/2025 con cui è stato approvato il PEG per le annualità 2025-2027;
- il PIAO approvato con DGC n. 132 del 03/04/2025;
- lo Statuto comunale;

VISTA la proposta che precede, formulata dalla Responsabile del procedimento;

RITENUTO di condividere la proposta per le motivazioni ivi riportate che qui devono intendersi integralmente richiamate;

RILEVATO CHE:

- il presente provvedimento rispetta i principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1 del TUOEL, in quanto:
 - è conforme ai criteri ed alle regole sul procedimento amministrativo, rispetta la normativa di settore ed i principi di carattere generale dell'ordinamento, garantisce il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa;
 - è coerente e collegato con gli obiettivi dell'Ente;
 - il sottoscritto responsabile della spesa ha verificato che è conforme ed è compatibile con il programma dei pagamenti in relazione agli stanziamenti di cassa al fine di evitare ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi;
- non sussistono in capo al sottoscritto Dirigente cause di conflitto di interesse *ex art. 6 bis* della legge 241/1990 e conferma che risultano rispettate le disposizioni della Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" 2025-2027 adottata con la DGC n. 37 del 30/01/2025 e integrata al PIAO.

Sulla base dell'istruttoria svolta e delle ragioni in fatto e in diritto sopra esposte

DETERMINA

- 1) di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di approvare l'elenco delle istanze ammissibili (Allegato A) e quello delle istanze non ammissibili (Allegato B), entrambi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, non soggetti a pubblicazione secondo la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali in quanto contenente dati sensibili;
- 3) di dare atto che la spesa necessaria per l'erogazione dei contributi di cui trattasi ammonta all'intero importo stanziato dal DIPOFAM a questo Comune, pari ad **47.192,94 €**, con imputazione al Capitolo n. 3767 "Parte Spesa Bilancio 2025" giusta DD n. 2469 del 09/07/2025;
- 4) di liquidare il contributo in modalità rimborso spettante ai richiedenti ammessi come da prospetto allegato alla presente determinazione e trasmesso con nota interna, non soggetta a pubblicazione, al Servizio ragioneria per un importo pari ad **€ 47.192,94** con imputazione al Cap. n. 3767 Parte Spesa Bilancio 2024 giusta determinazione n. 2426 del 19/07/2024;
- 5) di dare atto che la situazione contabile è la seguente:

Bilancio 2025	DET. di IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNATO per il 2025	SOMMA LIQUIDATA COL PRESENTE ATTO	SOMMA RESIDUA
Cap. 3767	n. 2469 del 09/07/2025	€ 47.192,94	€ 47.192,94	€ 0,00

1. di dare atto che il settore finanziario ha verificato che il presente atto è conforme ed è compatibile con il programma dei pagamenti in relazione agli stanziamenti di cassa, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi;
2. di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici;
3. di dare atto che il presente provvedimento è:
 - prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi degli artt. 20 e 23 *ter* del D.lgs. 82/2005 recante il Codice dell'amministrazione digitale;
 - impugnabile ai sensi del D.lgs. 104/2010 dinanzi al TAR Puglia sezione distaccata di Lecce, ovvero ai sensi del DPR n.1199/1971 dinanzi al Presidente della Repubblica;
4. ai fini della pubblicazione del provvedimento sono state assolate le verifiche ai sensi del regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, modificato dal D.lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali e rispettate le relative garanzie come da attestazione in calce al medesimo.

Il Dirigente
Raffaele Salamino / ArubaPEC S.p.A.

Atto firmato Digitalmente

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e del D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018. Ai fini della pubblicità, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati esplicitamente richiamati.